

3.9.2021  
Teresa erstrahlt

TESTO 5C  
2<sup>a</sup> PRO A  
DAL TEDESCO ALL'ITALIANO

## "No Credit"-Kampagne für mehr Sicherheit im Straßenverkehr startet

Es ist bereits die 15. Ausgabe der No Credit-Kampagne, die Botschaft bleibt jedoch unverändert. Egal, ob im Auto, mit dem Motorrad, mit dem Fahrrad oder zu Fuß: Die Gefahren im Straßenverkehr sind vielfältig, die Folgen jeder kleinen Unaufmerksamkeit können verheerend sein. Deshalb gilt: Jeder trägt Verantwortung. Die aktuelle Kampagne rückt die Erinnerung an einen Unfall und den Ort des Geschehens in den Vordergrund und macht die Betroffenheit Dritter, insbesondere der Hinterbliebenen, sichtbar.

Mobilitätslandesrat Daniel Alfreider sagt: "In den Sommermonaten sind wieder mehr Menschen auf den Straßen unterwegs. Umso wichtiger ist es, immer wieder daran zu erinnern, dass alle Verkehrsteilnehmer jederzeit auf sich und die anderen Acht geben müssen." Der Straßendienst des Landes hat dieser Tage bereits die ersten Plakate der heurigen No-Credit-Kampagne an viel befahrenen Straßenabschnitten angebracht.

### Verkehrssicherheit: Ein Bündel an Maßnahmen

Im Verkehrssicherheitszentrum Safety Park kümmern sich die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter tagtäglich um die Themen Sicherheit und Straßenverkehr, wie der Leiter des Zentrums Sebastian Seehauser berichtet: "Unsere Kernaufgabe sind natürlich die Fahrsicherheitskurse für alle Alters- und Berufsgruppen. Wir wollen aber auch mit verschiedenen anderen Maßnahmen zur aktiven Bewusstseinsbildung beitragen." Oberstes Ziel sei es, alle Verkehrsteilnehmer – egal, ob Kinder, Jugendliche oder Erwachsene – fit für den täglichen Straßenverkehr zu machen. "Groß geschrieben wird auch in punkto Verkehrssicherheit die Zusammenarbeit mit den Schulen", unterstreicht Landesrat Alfreider. So wurden in den vergangenen Tagen wieder an mehreren Schulen die Kinder für sicheres Radfahren sensibilisiert und die Radprüfungen abgenommen.

2019 sind laut Landesinstitut für Statistik ASTAT auf Südtirols Straßen 4,6 Unfälle pro Tag passiert. Die Zahl der Verletzten belief sich dabei auf 2209, während 46 Tote zu beklagen waren. Die meisten Unfälle (nämlich 1062) passierten mit dem Pkw, während 504 der Verunglückten mit einem Motorrad oder Moped unterwegs waren. Die Zahl der verunglückten Radfahrer (-4,0 Prozent) und Fußgänger (-4,1 Prozent) ist hingegen leicht zurückgegangen.

TESTO 6 B  
2<sup>a</sup> PROVA  
DAL FRANCÉSE AL' ITALIANO

B. L. 2-21  
Freccia entro  
di

## Le Sport Automobile Pour Tous

Le sport automobile doit embrasser et devenir accessible à tous les membres de la société, sans distinction de sexe, de race et de statut économique. Pour parvenir à une diversité authentique et durable à la fois de ses participants et de son public, le sport automobile a l'obligation claire d'offrir des opportunités à tous pour s'assurer qu'il peut se tenir aux côtés de tout sport en tant qu'activité viable et positive pour les communautés mondiales. Grâce aux clubs nationales, avec la mise en place d'initiatives et d'outils concrets, la FIA brisera les perceptions et les barrières par le biais d'un système d'engagement qui maximise les chances d'une véritable égalité et pour nourrir les champions de l'avenir de tous les coins de société.

La FIA s'engage aussi à ce que le sport automobile existe en harmonie avec l'environnement. Nous devons apporter une contribution positive et significative pour éviter l'impact environnemental et le changement climatique grâce à l'avancement de nouvelles technologies qui garantiront un sport et une mobilité plus propres et plus efficaces pour tous. Grâce à la réglementation technique et en partenariat avec les constructeurs automobiles, les sociétés d'énergie, les fournisseurs de pneumatiques et tous ceux qui contribuent au sport automobile, la FIA continuera à placer la durabilité et le sens des responsabilités pour notre environnement mondial au cœur de tous les programmes sportifs.

Enfin, rien n'est plus important que la vie et le bien-être physique de ceux qui pratiquent le sport automobile, sur les étapes de rallye ou sur la piste. Ceux qui participent au sport automobile à tous les niveaux doivent le faire en sachant que les normes de sécurité les plus élevées sont en place.

~~3.9.2021~~ ~~TESTO 1B~~

TESTO 1B

INGLESE/ITALIANO

## Why Combined Transport? Why AlpInnoCT?

To reconcile the volume of the goods transport with the protection of nature & people, it was decided in the EU White Paper 2011 to strengthen intermodal transport & to establish more efficient freight transport corridors in the Alps. Also, the EU Strategy for the Alpine Space (EUSALP) required a change towards an improved inter-modality for freight transport across the Alps to become more sustainable and to minimize the transports' negative impacts on the climate and the environment. In this context Combined Transport (CT) can be an ideal approach — by shifting the transport of goods from road to rail. Yet, currently CT is not able to compete with road transport due to various challenges: low sensitization, information deficit, lacking of internalization of external costs for road freight, minimal automation, lack of communication, rigid systems etc. Thus, the main challenge is to raise efficiency, competitiveness & productivity of CT compared to road freight transport together with all relevant stakeholders at transnational level. The AlpInnoCT (Alpine Innovation for Combined Transport) project contributes to the above mentioned goals by trying to achieve a more efficient CT in the short-, mid- and long-term and to elaborate scenarios for CT in the Alpine Space after 2030. It also plays into the EUSALP goal "Better overall transport system in terms of sustainability & quality/sustainable accessibility to the Alps by raising railway attractiveness & utilization". The project is supported by a wide number of stakeholders in the CT sector including 40 observers. The whole project consortium (comprising of 15 partners) has formulated recommendations for an ideal CT-model that takes into account expertise and guidelines from the industrial sector (based on benchmarks) for transferring innovative approaches to daily CT business and to increase CT productivity.

## Risanamento acustico /La normativa europea

Autostrade per l'Italia e le sue Controllate stanno realizzando un importante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento della rete autostradale.

Con il D.Lgs. n. 194 del 19 agosto 2005 (recepimento della direttiva europea 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2002), viene definito un approccio comune per evitare, prevenire o ridurre, secondo le rispettive priorità, gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale.

L'approccio si fonda sulla determinazione del rumore mediante la stesura di una mappatura acustica realizzata sulla base di metodi comuni a tutti i paesi europei, sull'informazione del pubblico e sull'attuazione di piani di azione. Questa direttiva fornirà negli anni futuri la base per lo sviluppo di misure comunitarie relative alle principali sorgenti di rumore.

La direttiva inoltre richiede che l'informazione al pubblico venga fornita per mezzo di "mappe", che rappresentino sia lo stato attuale dell'ambiente (Mappatura Acustica) che quello atteso dopo eventuali azioni di mitigazione del quinquennio a venire (Piani di Azione) ed infine l'efficacia delle azioni migliorative previste.

In adempimento alle scadenze quinquennali indicate dalla Direttiva europea 2002/49/CE e ai suoi recepimenti nazionali, Autostrade per l'Italia ha elaborato gli aggiornamenti quinquennali per:

- La "Mappatura Acustica" che rappresenta livelli di rumore secondo specifici indicatori utili a valutare l'esposizione generata dalla sorgente autostradale
- I "Piani di Azione" che mirano a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, recependo integralmente il Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore e gli interventi di mitigazione acustica previsti per le tratte in ampliamento

Il 10 maggio 2018 Autostrade per l'Italia ha pubblicato la Mappatura acustica e la proposta di Piano di Azione aggiornati sul proprio sito internet affinché il pubblico potesse consultarli e presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta entro 45 gg dalla pubblicazione.

**La Lista di Salvaguardia dei veicoli storici**

*2-9-V21  
Test per le Oss*

Non tutti i veicoli con più di 20 anni possono essere considerati storici. Occorre un metodo di selezione per circoscrivere il perimetro dei modelli di potenziale interesse storico. Questo è l'obiettivo che si prefigge la Lista di Salvaguardia. La Lista, che individua i modelli di auto con una anzianità compresa tra i 20 ed i 29 anni di età particolarmente meritevoli di considerazione e di tutela, è stata predisposta da un gruppo di esperti del settore. I veicoli con più di 30 anni di età non sono contemplati nella Lista in quanto le norme vigenti li considerano storici indipendentemente dall'iscrizione in un Registro, e pertanto destinatari di benefici fiscali come l'esenzione totale dal pagamento della tassa automobilistica.

Tornando alle auto comprese tra i 20 ed i 29 anni di età, data la grande quantità di auto circolanti in Italia con tale anzianità, la Lista vuole essere uno strumento per cercare di circoscrivere l'area del potenziale interesse storico, sulla base di criteri oggettivi e conoscibili da parte di tutti gli appassionati, come ad esempio la rarità del modello ed il numero di auto circolanti del modello in questione, il rilievo delle caratteristiche tecniche, la particolare innovazione, l'interesse o l'unicità in positivo o negativo del progetto industriale e diversi altri criteri. Sulla base di tali parametri i modelli inclusi nella Lista sono pertanto da considerare di potenziale interesse storico.

La Lista viene aggiornata annualmente ed il predetto gruppo di esperti prende in esame tutte le richieste di chiarimento e di eventuale inserimento di modelli non ancora compresi nella Lista, che vengono riesaminati alla luce delle motivazioni e delle eventuali documentazioni prodotte dagli interessati.